

"Aggredire" con adeguate terapie farmacologiche e non, un paziente affetto da sindrome metabolica riduce

La ricerca voluta da Novartis (rappresentata da [www.novartis.it](#)) e pubblicata su [www.elsevier.com](#) ha dimostrato che

"La valutazione dei pazienti oggi è possibile grazie alle Carte del rischio, sia quella per la mortalità sia quella per la morbilità. L'individuazione dei fattori di rischio, il calcolo del rischio cardiovascolare (evitabile) del singolo fattore e

Tre i farmaci usati: valsartan, idroclorotiazide e fluvastatina in diverse associazioni.

I risultati espliciti: tutti i soggetti trattati hanno avuto una riduzione del 75% del rischio evitabile e una riduzione

"Di solito si tende a sottovalutare le minime alterazioni dei fattori di rischio che, al contrario, sono responsabili

di Maria Paola Salmi

da

[Supplemento Salute di Repubblica.it](#)

24 gennaio 2008